Anno XXIX. Mercoledì 2 Febbrajo 1876 N. 26.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

IL MALCONTENTO

La *Neue Freie Presse* pubblica una interessante corrispondenza da Firenze, nella quale vengono esaminate le cause del malcontento dominante in Italia.

« Il generale malcontento — scrive il corrispondente — è un fatto in Italia, che deve dare da pensare a chiunque non ignori i vantaggi conseguiti in sì breve tempo dalla nazione: unità, indipendenza, libertà — più estesa che in qualunque altro paese; pace, progresso nella coltura ed aumento di benessere hanno accompagnato le conquiste; persino le finanze del paese si sono riordinate notelvolmente; infine — guadagno vivamente desiderato da tutti, ma ad ogni modo problematico — una Assemblea elettiva domina assoluta sul Re e sul Senato sull' amministrazione e sulla giustizia, sull' esercito e sulle finanze. E ad onta di tutto ciò, non si odono che lamenti; i partiti sono discordi, la minoranza parlamentare accusa la maggioranza, questa a sua volta il Governo, ed il Governo da sua parte i proprii aderenti; il pubblico poi si lagna di tutto e di tutti. Ma quali sono le cause di tali lamenti? Sono le molte imposte che gravano sul paese? O forse il cattivo impiego che di essi si fa? O l' abuso, la prepotenza, l' arbitrio e l' oppressione? Nulla di tutto ciò. Niun paese può essere più libero di quello che è l'Italia; in niuno la legge è osservata con maggiore scrupolo; agli aggravii corrispondono pienamente l' accresciuta ricchezza del paese ed il numero considerevole di utili opere pubbliche. In tal guisa ci si lagna forse perchè la sposa è troppo bella? In un certo senso, n' è appunto il caso. Si era immaginata tanto bella questa nuova Italia! Una volta cacciati gli stranieri ed i tirannuncoli, e che l' Italia fosse divenuta una grande Potenza, che cosa più poteva restare da desiderare? Ma siccome ora si possiede tutto questo, il gran bene è svanito; disingannati e crucciosi si mormora, senza però sapersi rendere ragione di ciò che si vorrebbe scorgere cambiato. Così ad esempio, udiamo qui e colà lamentare il soverchio numero degl' impiegati di amministrazione e di giustizia: le troppe università e la lentezza del Parlamento nei lavori legislativi; ma quando però si tratta di porre mano al cambiamento, niuno vuole essere il primo e tutto rimane nello stato primiero. Se il Governo prende l' iniziativa, viene abbandonato a sè stesso e niuno lo seconda; se nulla fa gli si rimprovera di non sapersi far vivo. Ma il peggio in tutto questo malcontento si è che non vi si può trovare il rimedio, poichè il male non sta nelle condizioni esterne, ma bensì nell' indole e nell' interna natura. L'Italia ha veduto soddisfatti i suoi più ardenti desiderii, tutti i migliori frutti gli caddero in grembo, e con tutto ciò è malcontenta quanto per lo innanzi. »

Il corrispondente soggiunge che tutti i mezzi migliori non basterebbero a togliere il malcontento, e giudica quindi che due sole potrebbero essere le vie per cambiare la situazione: o che l' Italia si vedesse minacciata nella sua indipendenza, nel qual caso si ridesterebbe vivo il sentimento nazionale, oppure che politica ed altri interessi cedessero il luogo a passione d' arte, di scienza, di religione. I mezzi, conclude il corrispondente, sarebbero periglio si, ma sempre meno però dell' indifferentismo che attualmente pesa come un incubo sulla vita pubblica e dello Stato.

Notizie Italiane

ROMA — Si annunziano molti mutamenti nel personale del Pubblico Ministero.

E un corrispondente della *Perseveranza* prevede imminente un altro movimento nel personale dei Prefetti in cui sarebbero certamente compresi i Prefetti di Bologna e di Torino, e forse quelli di Firenze e di Venezia. Gli altri movimenti si farebbero fra i Prefetti di città secondarie.

— Si è stabilito che il matrimonio della signora Giuseppina Mastai col signore Fabri di Fano abbia luogo domani.

Il Papa ha assegnato alla pro-nipote una dote di 40 mila scudi romani.

Il matrimonio civile si farà in Senigallia.

La signorina ha, da alcuni giorni, lasciato l' educandato della Trinità dei Monti, ed ora si trova in casa Antonelli.

TORINO — Srive la *Nuova Torino*:

Il corrispondente torinese del *Pensiero di Nizza*, dà per sicura la prossima pubblicazione della quinta parte del Diario politico-militare dell' ammiraglio Persano, riguardante la gloriosa epopea del nostro risorgimento negli anni 1860-1861, e che tratterà dell' andata del Re in Sicilia e dei suoi effetti. Soggiunge che dopo questa 5ª parte, verranno pubblicate la 6ª e la 7ª, che parleranno quella della resa di Gaeta, e questa della sottommissione della cittadella di Messina.

Persano, con questa nuova sua pubblicazione, prova nella vera e piena loro luce i meravigliosi fatti di quell' epoca.

FIRENZE — La *Nazione* dice di avere per informazioni autorevoli da Roma che il Parlamento sarà convocato il 2 marzo prossimo.

GENOVA — Domenica verso le due del pomerigio, partiva il duca di Galliera, per alla volta di Parigi, dove sicome abbiamo già annunziato, si tratterrà tutto il mese

---

APPENDICE

COME UN SOGNO

Racconto di Anton Giulio Barrili. — *Milano, fratelli Trèves, editori* — 1876.

Oh consolazione!... splende il sole, le siepi inverdite rinserrano e campi e praterie smaltate di margherite, nidiate di passeri cinguettano sui rami degli alberi, frotte di libellule ronzano festosamente attorno alle campanelline dai più svariati e vaghi colori, profumi soavi e odori stuzzicanti si spandono per l' aria; le montagne da un lato tagliate a picco formano una specie di alta muraglia naturale; più in giù un occhio acuto scorge il mare che per la lontananza sembra una linea tracciata da una matita turchina fra il verde cupo dei campi e il cielo biancastro; la locomotiva fischia, divora la via, e vi sfilano dinanzi campi, castella, borgate, paesi e città.

Ah!.... in vapore voi fantasticate come Gautier sulle rive del Bosforo, come Dumas padre, sul biblico monte Sinai, come De Amicis compreso di mistica meraviglia fra gli aloè, gli aranci, le palme che abbelliscono la strada che da Castilleyo conduce a Cordova!...

***

Gli è in uno di questi viaggi che ci accade di trovare fra i passeggieri, una signora, sola, elegante, velata, di modi gentili che entra in un ammezzato, e non solleva il velo che la difende dal polverio, se non per mettersi in bocca una pastiglia di menta.

Gli eroi del Barrili non hanno un nome. Sono *Lui* e *Lei*. *Lui* aspetta il treno che viene da Brindisi, si caccia in un *coupé*, e fuma. *Lei* prende d' assalto lo stesso *coupé*, svelta come uno scoiattolo. Non narro di più perchè, lo dico seriamente, mi parrebbe di commettere una profanazione, raccontando io inelegantemente, ciò che il Barrili ha trattato con quella forma squisita che è di sua esclusiva proprietà.

Basterà che io vi dica che *Lui* e *Lei* finiscono col discorrere per tutto il tempo del viaggio, coll' ispirarsi una reciproca e profonda simpatia, coll' amarsi senza punto conoscersi, col passare un mese e Grottamare fino a che viene il giorno in cui bisogna che si separano. Quel mese trascorso fra i più poetici episodi, fra le delizie di un paradiso pieno d' amore e di voluttà, fra dei contrasti ora vivi, ardenti, scintillanti; ora patetici e scoraggianti, è un superbo idilio, un vero poema, che al momento vi da una ebbrezza dolcissima, ma che alla parola « *Addio* » vi lascia nel cuore una non so qual molle malinconia!...

È ammirabile la grazia con cui il Barrili decifra il solfeggio moderno dell' amore! È un sogno, che può diventare reale ad ogni istante. *Come un sogno*, è una delle creazioni le più fresche e le più commoventi. *Lui* e *Lei* devono aver incominciato e finito l' idilio come il Barrili lo descrive. Io amo questa patetica istoria d' una passione infranta dalla necessità di una partenza che viene a darle un colore schietto di spontanea verità e fa scaturire in modo lampante la di lei moralità. Essa mi rammenta gl' idilii poeticamente amorosi e sensuali di *Marion Delorme* e di *Madame de la Popelinière*, raccontati con si leggiadro stile da Arsène Houssaye, il fratello amorevole della primavera e delle rose! Barrili non ha ancora fatto abbastanza per assicurarsi una durevole rinomanza, ma coll' ultimo racconto ha fatto assai per contentare coloro che sono insaziabili di grazia amorosa e di spirito naturale, di veri sorrisi e di vere lagrime. Si è mostrato ciò che gli antichi chiamavano *il principe della giovinezza*.

***

Non c' è scrittore che sia prefetto. Amo di sbagliarmi ma sembrami che, se nel racconto del Barrili i caratteri sono ben scolpiti, le passioni nascono o muoiono come accade di esse nella vita reale, il dialogo però sia sovente troppo erudito, accademico, archeologo, imbevuto di filosofia a tirate. Il linguaggio della conversazione è difettoso. Ecco, credo, uno dei pochi motivi per cui il lettore nella prima parte del racconto s' impazienta, gli salta il ticchio di tralasciare qualche pagina, e trova la prima parte del racconto, senza vita, senza calore, senza movimento. Chi sentisse discorrere *Lui* e *Lei*, li prende per una maestra e per un professore di Università!...

***

Ci sono molti che approffittano di queste pagine difettose, per trovare Barrili noioso, pedante; per scrivere se capita loro il destro, che i suoi lavori mancano di spigliatezza, di giocondità, e che non alimenta il genio col trovarsi senza fuoco, senza libri, senza amici, o non inneggia

di febbraio, per indi recarsi a Roma prima della riapertura del Parlamento.

NAPOLI — Il tribunale militare di Napoli ha condannato alla fucilazione nella schiena il soldato di cavalleria Protettore, reo dell' uccisione d' un soldato e di aver proditoriamente ferito un sotto-ufficiale.

PALERMO — Non ostante le voci ottimiste che si tenta di porre in corso, l'affare della *Trinacria* è gravissimo.

La sospensione dei pagamenti è cosa di fatto; si tenta ora una combinazione con la Società Florio, che sarebbe l' unica ancora di salute; ma la riescita delle trattative è tutt' altro che sicura.

Il passivo salirebbe all' enorme cifra di quindici milioni.

LIVORNO — È morto dopo breve malattia il Conte Federico di Larderel.

Egli fece nel giorno di mercoledì, cioè quando le condizioni di salute cominciarono ad apparir disperate, il suo testamento. Dopo aver disposti alcuni atti della sua volontà, si volse al figlio, dicendo: *Per le opere di beneficenza provvederai tù, Florestano, ricordandoti quello che io ho sempre fatto.*

Il giovane ed ottimo gentiluomo, credendo di interpretare con tutta religione gli ultimi e generosi desideri dell 'animo paterno, stabilì le seguenti cospicue elargizioni:

Per Livorno

Alla ven. confr. della Misericordia	L. 10,000
Al Ricovero di Mendicità	» 10,000
Alle Case Pie	» 10,000
Agli Asili Infantili	» 2,000
Alla Congregazione di Carità	» 2,000
Ai poveri della cura di S. Andrea	2,000
Al convento di S. M. Maddalena	» 1,000
Alla Società promotrice della cultura popolare	» 1,000

Per Firenze

Alla ven. arci-confraternita della Misericordia	» 2,000
Ai poveri della cura d'Ognissanti	» 3,000

Per Pomarance

Alla ven. Compagnia della Misericordia	» 4,000
Alla Congregazione di Carità	» 1,000
All' Ospedale	» 2,000
Ai poveri	» 1,000
	L. 51,000

— Ieri sera partirono alle 7 alla volta di Firenze le rappresentanze del municipio e di tutti i corpi morali, incaricate di accompagnare in Livorno la salma dell' illustre estinto.

Notizie Estere

FRANCIA — Il nuovo Senato può considerarsi nella sua maggioranza come repubblicano e perciò la Repubblica può dirsi fondata di fatto in Francia? Abbiamo 87 repubblicani più o meno aperti, di fronte a 67 monarchici e 27 bonapartisti; ma siccome d' altra parte dei 75 senatori che furono nominati dalla defunta Assemblea appartengono almeno due terzi alla causa della Repubblica, questa può in ultima analisi contare nella Camera Alta per mantenersi, rafforzarsi e resistere alle velleità reazionarie che per avventura potrebbero sorgere attorno al maresciallo.

A Parigi furono eletti senatori i signori de Freycinet, Tolain ed Herold tutti appartenenti alla lista repubblicana patrocinata da Gambetta, mentre venivano respinte le candidature intransigenti.

EGITTO — Corre voce, dice la *Gazzetta d' Italia*, che il viceré d' Egitto sta per stipulare un contratto col signor Elliot cognito finanziere di Londra, al quale accorderebbe per 30 anni l' esercizio dei monopoli delle ferrovie, telegrafi, tabacchi e gabelle in cambio del pagamento di 15 milioni di lire sterline.

AUSTRIA-UNGHERIA — L'Ungheria ha perduto uno de' suoi figli più illustri, Francesco Deak. È a lui principalmente ch' essa deve la costituzione che la regge da quasi un decennio, fu egli che, fattosi mediatore fra il suo popolo e la vecchia Austria, rivendicò i diritti di quello e costrinse questa a trasformarsi.

BELGIO — Gli scioperi nel Belgio sono vicini a cessare. E ciò in special modo devesi al contegno energico tenuto dalle autorità politiche e giudiziarie. Nove operai che aveano attentato alla libertà del lavoro furono giudicati dal tribunale di Mons e condannati a pene che variano da gli otto giorni ai due mesi di prigione. Pare che molto più severamente saranno puniti i caporioni dello sciopero che sono gli stati arrestati.

TURCHIA — La Nota Andrassy dev' essere stata consegnata fin da l' altro ieri, al Sultano dal conte Zichy; ma la notizia officiale di questa consegna non sarà data che qualche giorno dopo e simultaneamente dai rappresentanti delle potenze.

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale sarà convocato giovedì 6 corrente in Adunanza straordinaria per trattare dei seguenti oggetti:

1. Rapporto della Commissione per la revisione del Conto Consuntivo 1874.

2. Deliberare sulla massima e sul modo di provvedere alla illuminazione della Sala del Consiglio per tenere Adunanze serali.

3. Comunicazione di deliberazioni prese in via d' urgenza a termini dell' art. 94 della Legge Comunale 20 Marzo 1865 dal R. Delegato straordinario, e dalla Giunta Municipale.

4. Comunicazione di disposizione testamentaria del fu avv. Carlo Mazzucchi a favore del Municipio.

5. Nomina di un Assessore in rimpiazzo del signor avv. Francesco Mayr rinunciatario.

6. Nomina di tre Assessori supplenti in rimpiazzo delli signori Zamorani Pacifico, Scarabelli prof. Ignazio rinunciatari, e del sig. ing. Enrico Grossi eletto Assessore effettivo.

7. Nomina di un Membro della Commissione di vigilanza sul Dazio, in rimpiazzo del sig. dottor Carlo Bottoni rinunciatario.

8. Nomina di un membro della Commissione visitatrice delle Carceri in rimpiazzo del sig. dottor Leopoldo Ferraresi rinunciatario.

9. Nomina di un Membro della Commissione di Sanità Municipale, in rimpiazzo del sig. prof. Cesare Vignocchi rinunciatario.

10. Nomina di un Membro della Commissione sulle Scuole Musicali, in rimpiazzo del signor dottor Pietro Calabria rinunciatario.

11. Nomina di un Membro della Commissione sul Luogo Pio Esposti e Maternità, in riampiazzo del sig. dottor Eugenio Ferraresi rinunciatario.

12. Nomina di due Membri effettivi della Commissione di Sindacato sulle Tasse Comunali, in rimpiazzo dei rinunciatari signori Turgi Pasquale, Scutellari dottor Giorgio; e di un Membro supplente, in rimpiazzo del sig. Annibale Bandini pure rinunciatario.

13. Nomina della Commissione di Ornato.

14. Proposta del sig. dottor Leone Vicchi di vendere al Municipio autografi del poeta Vincenzo Monti.

15. Assegnazione di fondi sul Bilancio 1875 per la esecuzione di alcune delle deliberazioni di cui all' oggetto N. 3.

Lega per l' istruzione popolare. — Domani (Giovedì) alle ore 7 pom. i maestri Mainardi Eliseo e Vasè Primo daranno pubblica lezione di *Lettura* e *Scrittura*.

Cose comunali. — Ci pervenne lo schema di Bilancio Preventivo 1876 — Riservandoci di farne oggetto di quelle considerazioni che riterremo opportune, oggi non possiamo che notare, a norma delle persone cui è pervenuto un simile esemplare, che sebbene le somme preventivate apparirebbero come *proposte dalla Giunta*, ciò non è che per effetto del consueto modulo di Bilancio, mentre le proposte stesse, come apparisce dal riassunto generale sono quelle date alle stampe dal R. Delegato Straordinario prima ancora che fosse costituita la Giunta attuale, la quale oggi sta appunto studiando i singoli stanziamenti per sostenerli o meno, nella prossima discussione del Bilancio.

Per oggi bastino gli appunti sommarj, quali risultano da queste proposte.

Il totale delle spese, previste per il 1876, ascenderebbe a Lire 2,092,337. 62 alle quali si farebbe fronte con altrettante entrate così costituite:

L. 1,456,672. 23 Entrate ordinarie fra rendite patrimoniali, proventi diversi, tasse e diritti diversi, e sovraimposta Comunale

» 39,254. 91 Entrate straordinarie

» 596,410. 48 Contabilità speciali nelle quali figurano le partite di giro per Lire 539,785. 58.

A mo' di confronto noteremo che il Bilancio Preventivo 1875 portava un cumulo di proposte per L. 2,021,594. 98 le quali furono portate ed ammesse definitivamente in L. 2,284,999. 27.

Accademia Ariostea. — Per mancanza di spazio rimettiamo a domani un cenno sul trattenimento datosi jer sera.

Stampa cittadina. — Oggi che abbiamo tra le mani il Bilancio Comunale per il 1876, possiamo dire qualche parola all' *Unione* sul suo articolo al nostro indirizzo, inserito nel suo numero di ier l'altro.

Lasciamo da parte un paio di righe ironiche affatto fuori di posto e che non ci riguardano, qualche allusione personale proprio inutile, dal momento che noi indirizzammo la parola all'*Unione* e non a nessuno dei suoi collaboratori. — Nè pretendiamo al monopolio dell' esperienza, nè sapremmo far dello spirito alle spese di vitalissimi interessi cittadini e di persone alle quali ci legano vincoli cordiali di stima od amicizia. — Sia detto questo fra parentesi per far capire alla nostra consorella che della polemica del dispetto non ne faremo mai; la polemica vivace ed irritante, poi, non sappiamo farla, se non ci si tira pei capelli.

Ci risponda categoricamente *L' Unione* e senza deviare dalla questione, come ha prudentemente fatto nel suo articolo: Ha detto o nò che la musica ed i cani devono bastare a sè stessi? In appoggio a tale tesi non ha dimostrato le entrate e le spese che dalla musica e dai cani derivano?

Non ha manifestata con tutta serietà la idea di far scovare i cani non denunziati da un appaltatore della tassa (poveri pantaloni d' un appaltatore!) e non ha accennato ad un balzello che potrebbe imporsi sui pianoforti?

Dal fatto di avere accordata la priorità delle sue investigazioni a queste *inezie*, non era lecito di trarre a suo carico un apprezzamento di idee grette e di antipatia verso una nobilissima arte che porta pure il suo contingente di decoro e di utilità al paese? È vero o no che le spese per le scuole musicali sono per ora intangibili?

L' Unione c' invita a provarle che ha torto di ritenere gravose queste spese. Padronissima la nostra consorella di ritenerle gravose, superflue, come noi possiamo ritenerle discrete, utili e necessarie. Quello però che dobbiamo dirle, senza la minima intenzione *di insegnarle come si facciano gli appunti e le osservazioni*, si è che i suoi conti sono sbagliati, inesatti. Li rifaccia, e forse ci darà ragione.

Vuole anzi che le facilitiamo la sua operazione e che le forniamo qualche elemento indispensabile? La serviamo subito e all' occasione renda a noi un pari servigio.

Osservi il bilancio e vedrà che dallo

---

alla vita colle arie bacchiche, come Bouward, Murger, Musset, Lantara, tutte idee bizantine che mi fanno esclamare col cuore gonfio di speranza: oh se certi scrittori perdessero il loro tempo a scrivere in luogo di perderlo a bere e suicidarsi come Rovani e Praga!... No, no, il grano di genio che il Creatore ha piantato nella testa di Barrili c'è e ci starà, e colla classica serenità di Manzoni, nel silenzio della sua camera, mediterà qualche capolavoro: questo, lo creda il Barrili, è la più fervida speranza della intera Italia!..

***

Nel « *Come un sogno* » come in quasi tutti gli altri racconti del Barrili par di vederli i luoghi ch' egli descrive. Ecco Barrili pittore e poeta. Ci si convince ch' egli si compiace nella contemplazione di quello che sembra infinito. Egli non vuole immaginare la natura, nè criticare o rifare nel suo pensiero le manifestazioni dell' arte; il Barrili s' abbandona interamente a quello che il suo occhio vede, e quando nulla lo colpisce significa che là non vi è nulla per lui.

Bisogna ch' egli siasi trovato fra il cielo di cobalto, la luce di sole, la brezza profumata dagli aranci, nel cuore di una di quelle solitudini che ci parlano e ci stringano. Vi sono ore in cui, stanchi della vita chiassosa, amiamo certi siti deserti, e senza essere nè pittori, nè scrittori, nè artisti, nè scienziati, studiamo e interroghiamo la natura col nostro cuore e colla nostra mente, come se, dal suo sorriso o dalla sua collera, possiamo attenderci la calma e l' agitazione dei nostri pensieri. Barrili che è poeta, artista e scrittore ha visto questi drammi grandiosi della natura e li ha scolpiti.

Facessero tutti così! La maggior parte dei nostri scrittori scrivono senza conoscere la topografia dei luoghi, descrivendo la natura dietro le invetriate, o ricevendo le impressioni illusorie d' un pubblico dinanzi ai salotti od agli alberi di carta del palcoscenico. Certamente che non tutti possono viaggiare come Dumas e Gautier nell'Oriente, e Mery sull'Oceano e nel cuore delle Indie. I nostri letterati vanno appena da Milano a Monza. Carducci l' illustre poeta, non aveva ancora, due anni or sono, veduto Venezia, la città delle ispirazioni che ha estasiato e poeti e viaggiatori di tutto il mondo. Mi si dirà che Paul De Kock è morto senza vedere neanche il mare, ma egli non ha potuto descrivere che le camere dei notai e le stamberghe dei portieri. È lo stesso ambiente. Si potrebbe dire di essi, quello che Schlegel con molto acume, ha detto dell' *Anacarsi* di Barthélemy opera meravigliosa per abilità, fatica, eleganza ed indagini, ma priva di vita. « *Anacarsi*, dice Schlegel, vede e descrive le cose ne' suoi viaggi non come un giovane Scita, bensì come un vecchio Parigino, perchè si scorge che non ha viaggiato mai in altro modo che nella sua sedia a bracciuoli. »

***

Questa è la mia debole opinione sul merito letterario di Anton Giulio Barrili, dichiarando lealmente che sarei dispiacentissimo se qualch' uno competente in cose di belle lettere, mi dicesse soltanto: tu hai esagerato!...

A. Fiaschi

stabile del teatro, il Comune ritrae annue L. 5173, (non calcolando che questa somma potrebbe comodamente ascendere a più del doppio) senza tener conto dei locali tenuti gratuitamente dalla società operaia che nei fitti figurativi figurano con un reddito di L. 200. E come *L' Unione* riduce questo reddito *in L.* 2900 *nette di tasse*? L' imposta erariale e la sovraimposta provinciale bastano a decurtare l' entrata, di L. 3273? Forse ella calcolando le tasse vi ha compresa anche la sovraimposta comunale. Nevvero?

Le — L. 36549. 39 — che dice costare la musica al Municipio, a parer nostro è, lo ripetiamo, inesatta. *L' Unione* ha tenuto conto dei centesimi ma noi vogliamo essere meno sofistici.

Levi subito le L. 3243 del calcolatore di ghisa, perchè nella rispettiva colonna delle osservazioni, se non isbaglia il Bilancio, è detto che non sono ammesse e che furono semplicemente richieste dalla Direzione dei pubblici spettacoli, e se le vuol pur lasciare, ne assegni una congrua parte alla Drammatica, alla Danza, alle accademie a scopo di beneficenza; oltre a ciò aggiunga nelle spese il fitto figurativo del teatro che è calcolato in Lire 1070. 18; vi metta un tanto, per manutenzione e riattamenti dello stabile che devono importare un' egregia somma.

Al capitolo della banda aggiunga liberamente un 1000 lire pel deperimento del vestiario e per manutenzione al materiale.

L' Unione mette a debito della musica per il 1876 persino lire 1800 quale pensione di riposo all' ex capo banda — In allora tanto varrebbe a fare i conti non di cosa costa, ma di ciò che è costata la musica a Ferrara, da quando Guido da Arezzo ha inventata la gamma musicale. Il maestro Mornasi non è in oggi un semplice impiegato comunale pensionato?

Dica sinceramente *L' Unione* che nel fare i suoi conti ci ha messo un tantino di passione a scapito della precisione e delle regole di contabilità, e che la sia finita.

Elogio ai RR. Carabinieri. — Domenica 23, andante mese, in S. Martino della Pontonara accadeva un fatto da cui ne sarebbero derivate serie conseguenze, se anche questa volta il coraggio di due RR. Carabinieri non fosse riuscito a scongiurarle. Questi si trovavano di servizio alla festa di Ballo che si dà ogni Domenica di Carnevale in una sala d'osteria, quando a sera inoltrata, fosse istinto litigioso o piuttosto i fumi del vino che acceccassero quella ciurmaglia venivano insultati e villanamentete provocati.

Alle beffe venne risposto dignitosamente, ma poi dalle parole si passò a vie fatto ed i RR. Carabinieri dovettero far uso delle armi quando furono esplosi contro loro dei colpi di fuoco. La imperturbabilità la fermezza ed il coraggio che addimostrarono i Carabinieri in questo frangente, nel voler cioè salvo l' onore della propria divisa, valsero a ripristinare l'ordine e a dare forza ed autorità alla legge ed ai suoi agenti.

Quindi si vuol rendere di pubblica ragione l' accaduto, acciò i nomi di Fallii ni Pasquale e Polvenziani Paolo appiuntato della Brigata di S. Bartolomeo in Bosco vengano fatti segno della pubblica estimazione.

Notizie Artistiche — Molti avranno lamentato la morte dell' *Albo* di Verona ottimo periodico nel quale scrivevano il Farina, il Ghirlanda ed altri cultori della giovane letteratura.

Ora tale perdita può dirsi compensata dal *Mergellino* di Napoli, operoso seguitatore delle tradizioni dell' *Albo*, e che ha testè compinto felicemente il suo primo anno di vita, sotto la intelligentissima direzione del conte Pietro Milano e con la collaborazione di V. Baffi, G. A. Costanzo, P. E. Francesconi, Teresina De-Pierro, R. Ghirlanda, R. Della-Cella e L. Lizio Bruno.

Dai diversi numeri di questo periodico che abbiamo sott' occhio non possiamo a meno di riconoscere che esso tiene un posto onorevole nella serie delle riviste artistiche-letterarie.

Esce due volte al mese: costa L. 6 per un anno.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

Roma 1. — *Alessandria* 31. — Lesercito egiziano ha occupato Hamasin [senza resistenza. Dicesi che il re dell' Abissinia riunisca forze ad Adorva.

Washington 31. — Assicurasi che la Commissione finanziaria presenterà un progetto alla Camera dei rappresentanti per una riduzione dei diritti d' entrata.

Parigi 31. — I giornali constatano che le elezioni assicurano la maggioranza costituzionale al Senato, e sono la disfatta dei bonapartisti e degli altri partigiani della revisione della Costituzione.

Parigi 31. — Dispacci privati da Bilbao annunziano che Quesada entrò ieri a Durango. Loma occupò Encartaciones.

Londra 31. — Il presidente del comitato dei possessori delle obbligazioni turche annunzia di avere ricevuto un dispaccio da Costantinopoli, il quale smentisce officialmente la notizia del *Times* da Pera, che il sultano abbia chiesto il pagamento completo dei suoi *coupons*.

Vienna 31. — La *Corrispondenza politica* pubblica un telegramma che il presidente Auersperg indirizzò a Szell, ministro ungherese, esprimendo in nome proprio e dei suoi colleghi vive condoglianze per la morte di Deak.

Pest 31. — L' imperatrice visitò il feretro di Deak, e vi depose una magnifica corona.

Costantinopoli 31. — Un telegramma di Muktar in data 29 corr. annunzia che le truppe dispersero parecchie bande di insorti riunite in varie località presso la frontiera austriaca.

La Porta respinse il progetto Hanrimond perchè riguarda soltanto una parte della rendita turca.

La Porta chiamò sotto le bandiere alcune truppe per colmare i vuoti lasciati dalla guerra dell' Erzegovina.

Palermo 1. — Si annunzia il fallimento della *Trincaria*.

New York 1. — Il Congresso dei cubani a Cienfuegos è ufficialmente smentito.

Londra 1. — Il *Times* ha da Filadelfia un dispaccio il quale annunzia l' evasione dell' americano Dockray conosciuto per la sua prigionia a Cuba e in Spagna.

Vienna 1. — Da buonissima fonte si è ricevuto il seguente telegramma da Costantinopoli in data d' oggi:

L'ambasciatore austro-ungherese comunicò ieri al ministro degli esteri le proposte delle potenze del nord.

Subito dopo gli ambasciatori di Russia e di Germania compirono il loro mandato nella stessa maniera. Il passo dei rappresentanti delle Potenze del Nord fu ieri stesso vigorosamente appoggiato dai rappresentanti le altre potenze firmatarie.

Raschid dichiarò a Zichy che spera di essere in caso fra pochi giorni di comunicargli la risposta della Porta.

Parigi 1. — La maggioranza del Senato se non è repubblicana propriamente detta, è almeno costituzione.

Nei circoli finanziari si crede che un risultato simile si avrà nell' elezione della Camera, benchè più accentuato nel senso repubblicano.

Si crede che il Senato eleggerà Dufaure in luogo di Larochette se non sarà eletto nella Charente.

Suez 31. — Il vapore *Torino* della Società del *Lloyd* italiano, proveniente dal Mediterraneo, è partito per Calcutta.

Tolosa 31. — Un dispaccio carlista annunzia che l' attacco degli alfonsisti contro Santa Barbera ed Oteiza fu ieri respinto. Le perdite degli alfonsisti sono gravi.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	31	1
Rendita italiana . .	75 10 n	75 20 n
Oro.	21 72 c	21 73 c
Londra (3 mesi) . .	26 99 »	27 03 »
Francia (a vista) . .	108 70 »	108 82 1/2 »
Prestito nazionale. .	— — n	— —
Azioni Regia Tabacchi	824 — »	824 — n
Azioni Banca Nazionale	2023 — »	2025 — »
Azioni Meridionali. .	352 50 »	349 — »
Obbligazioni » . .	230 —	— — »
Banca Toscana. . .	1070 — »	1070 — »
Credito mobiliare. .	680 80 fm	680 — fm

Firenze, 1 febbraio.

Rendita ital. (prezzi fatti) 77, 40 — f. m.

BORSE ESTERE

Parigi	31	1
Rendita francese 3 0/0	66 60	66 87
» » 5 0/0	105 32	104 30
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	71 —	70 95
Ferrovie Lombarde .	250 —	251 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	219 —	220 —
» Romane . .	60 —	65 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
« romane .	224 —	224 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 12 5	25 12
» sull' Italia .	8 —	8 —
Consolidati inglesi .	94 1/8	94 —

Vienna 1. — Rendita austriaca 73 75 — in carta 68 70 — Cambio su Londra 114 35 — Napoleoni 9 18

Berlino 1. — Rendita italiana 71 30 — Credito mobiliare 339 50 —

Londra 1. — 94 7/8 a 94 — — 70 7/8 a — —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

(1.ª Inserzione)

Istante Rosa Giovanni del fu Nicola possidente, residente in Borgo S. Luca, domiciliato per elezione in Ferrara, Largo degli Armari, N. 5, presso il suo Procuratore avv. Angelo Zeni

SI RENDE NOTO

Che nell' udienza di Martedì 21 Marzo 1876, alle ore 10 antimeridiane, avrà luogo l' incanto dell' infradescritto stabile oppignorato in pregiudizio di Ughi Luigi del fu Antonio, in base a precetto 28 Agosto 1875 del usciere Martinengo, a Sentenza di questo Tribunale 19 Novembre e ad Ordinanza Presidenziale 23 Decembre successivi.

Lo stabile sarà venduto al migliore offerenti, l'incanto sarà aperto su L. 1406, 60 offerte dall' Istante rappresentanti il sessantuplo del tributo verso lo Stato nel 1875 di L. 23. 44 e saranno osservate le norme stabilite nel Bando Venale 28 Gennaio 1876.

Colla suddetta Sentenza fu aperto il giudizio di graduazione sul prezzo da ritrarsi dall' incanto, fu delegato all' istruzione il Giudice avv. Stefano Gherardini e fu ordinato ai creditori inscritti di depositare in Cancelleria entro 30 giorni dall' intimazione del Bando le domande documentate.

Descrizione dello Stabile

Stallatico detto della *Gajana* in Ferrara via dell' Arsenale C. N. vecchio 1667 e nuovo 11 mappale N. 1383 confinante a nord colla suddetta via, a ovest colla via della Luna, a est con Falcò Pio, a sud con ragioni comunali, ovvero ecc.

Ferrara 31 Gennaio 1876.

Angelo Zeni.

) 2 (

Leggiamo nella Gazzetta Medica (Firenze 27 Maggio 1869). **È inutile di indicare a qual uso sia destinata la**

VERA TELA ALL' ARNICA

DELLA FARMACIA 24

DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli.

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d' America, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima e quasi comune. È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella **Galleani**, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la **Tela all'Arnica Galleani** ha acquistato la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei **dolori alle reni.** (Vedi *Abeille Medicale* di Parigi, 9 Marzo 1870). — Costa L. **1**, e la farmacia Galleani la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. **1. 20.**

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. - La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli e Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 23

GRAN DEPOSITO D' OLIO

SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

CODÉINE & TOLU

SIROP & PATE-ZED

Dr. Zed

22 & 15, R. Drouot PARIS

La proprietà meravigliose della **Codéina** e del **Balsamo Tolu** che formano la base del **Siroppo** e della **Pasta Dr Zed**, sono di ottenere una vera calma *bronchiti, irritazioni, costipazioni, catarri, tisi*, etc. L. 1 50

Deposito in Milano da A. Manzoni e C. *Via della Sala* 10.

Vendita in FERRARA nella Farmacia PIETRO PERELLI.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

A GIORNI

Chiusura della vendita e liquidazione

delle merci esistenti nel Magazzino della Ditta

ALLA CITTÀ DI MILANO

36 Corso Giovecca **36**

FERRARA

REGALO UTILE PER TUTTI!!

In occasione della liquidazione, con sole L. 3 si può avere 1/2 Dozzina Fazzoletti già cuciti con bordo riportato a disegno di

ULTIMA NOVITÀ

Fazzoletti in Battista con cifra cent. 75 l' uno.

Grandioso assortimento

in Telerie, magliarie, biancheria confezionata, e *corredi da sposa servizi da tavola* per 6, 12, 18 e 24 persone, *seterie* di Lione failles gros taffétas neri e colorate al 40 per 0/0 di ribasso del suo vero prezzo *di costo.*

SONO DISPONIBILI

50 *pezze* di buon Madapolam (Percallo) senz' apparecchio a soli soldi 9 il Braccio.

INDEBOLIMENTO IMPOTENZA GENITALE

guariti in poco tempo

PROFF. SAMPSON COCA PILLS PATENTED BY THE UNITED STATES

Pillole d' **Estratto di Coca del Perù** del professore I. Sampson di Nuova York, Broadway, 512. — Queste Pillole sono l' unico e più sicuro rimedio per la impotenza e sopratutto le debolezze dell' uomo — Il prezzo di ogni scatola con 50 pillole è di L. 4 con relativa istruzione, franco di posta per tutto lo Stato contro vaglia postale. Chi acquista 6 scatole L. 20.

Deposito esclusivo per l' Italia a Roma, presso il Laboratorio Chimico-farmaceutico di A. DANTE FERRONI, via della Maddalena 46, 47.

N. B. Ai signori Farmacisti sconto d' uso. **N. 2.**

UTILE SICURO AI POSSIDENTI

Gli allevatori di Bachi, che desiderassero il vero SEME INDIGENO a bozzolo giallo di Bacanella presso Cortona, di proprietà del signor GIUSEPPE VALLI, seme più volte premiato, ben conosciuto, e giustamente pregiato da chi ne ha fatto prova, potranno dirigersi alla Farmacia *Zeni in Ferrara* — Via Ripa Grande N. 41 — presso la quale havvi deposito.

Zeni Nicolò.

Garantito dallo Stato

SULL' INTIERO PATRIMONIO

Al 14 Febbraio a. c.

comincia a **Brunswick** la seconda estrazione del prestito approvato dal Governo e garantito dall' intiero patrimonio dello Stato, consistente di **84500** titoli originali e **43500** premi. Tutti i premi devono estrarsi in 5 estrazioni. Di questi premi ci sono per adesso soltanto **40500** ed importano un totale di **8 Milioni 546,600** Marchi tedeschi o franchi **10 Milioni 683,250.**

Il primo premio è di

450,000 Marchi tedeschi—franchi **562,500**

Oltre di questi ci sono premi di Marchi tedeschi:
300000, 150000, 80000, 60000, 2 di 40000, 36000, 6 di 30000, 24000, 20000, 18000, 11 di 15000, 12000, 17 di 10000, 8000, 2 di 6000, 27 di 5000, 42 di 4000, 254 di 3000, 7 di 2000, 12 di 1500, 400 di 1200, 21 di 1000, 645 di 600, 995 di 300, 75 di 240, 25 di 200, 50 di 180, 28150 di Marchi 142 cadauno ecc., ecc. totale 40500 premi.

Per questa vantaggiosa estrazione costa,

Un intiero titolo originale (e non cosidette promesse) L. 40
Mezzo titolo « « « 20
Un quarto « « « 10

Al 23 Febbraio a. c.

ha luogo in **Amburgo** la quarta estrazione la quale è anche approvata dal Governo e garantita dall' intiero patrimonio dello Stato. Questa estrazione consiste di **81500** titoli originali **41700** premi. Di questi premi vi sono per adesso **30000** e devono estrarsi in 4 estrazioni. I premi importano un totale di **7 Milioni 492,506** Marchi tedeschi **9 Milioni 365,632** franchi

Il primo premio è di

375,000 Marchi tedeschi—franchi **468,500**

Ci sono altri premi di Marchi,
250000, 125000, 80000, 60000, 50000, 40000, 36000, 3 di 30000, 24000, 2 di 20000, 7 di 15000, 8 di 12000, 12 di 10000, 33 di 6000, 3 di 4800, 40 di 4000, 201 di 2400, 2 di 1800, 406 di 1200, 506 di 600, 6 di 360, 597 di 300, 4 di 240, 18800 ogouno di 131 Marchi ecc., un totale di 30000 premi.

Anche per questa importante estrazione costa,

Un intiero titolo originale (e non cosidette promesse) L. 75 —
Mezzo « « « « 37 1/2
Quarto « « « « 18 3/4

Avviso

Contro invio dell' importo in banca nota italiana o valori esteri, e secondo le richieste dei titoli per l' una e l' altra estrazione si spediscono in tutti i luoghi.

Dopo ogni estrazione spedisconsi i listini dell' estrazione.

Ordinazioni per ambedue le estrazioni possiamo effettuare ai seguenti prezzi:

1 intiero titolo originale di Brunswik, ed
1 intiero titolo originale di Amburgo } *per sole* L. **100**
1 mezzo titolo originale di Brunswik, ed
1 mezzo titolo originale di Amburgo } *per sole* L. **50**
1 quarto titolo originale di Brunswik, ed
1 quarto titolo originale di Amburgo } *per sole* L. **25**

Rammentiamo espressamente che per queste estrazioni di Brunswik e di Amburgo cediamo unicamente titoli originali (e non cosidette promesse o vaglia) ognuno è invitato a dirigersi con piena fiducia alla nostra conosciutissima Ditta la quale è incaricata della vendita di questi titoli.

Jsenthal e C.° di Amburgo

Nell' ultima estrazione di Amburgo, il premio principale fu vinto e fu prontamente pagato sopra un titolo da noi venduto in Italia meridionale.